



DIALECT, DOTTORATI EUROPEI

Il progetto sul piede diabetico parte di una Marie Skłodowska-Curie Action



Dal 12 al 15 maggio il Rizzoli ha ospitato i partner e i dottorandi del progetto europeo DIALECT-Diabetes Lower Extremity Complications European Research and Training Network, il cui scopo è la prevenzione delle complicazioni nel piede diabetico.

Il progetto fa parte di una "Marie Skłodowska-Curie Action" di Horizon 2020; sostiene progetti di ricerca di undici dottorati internazionali in alcune tra le migliori università in Europa, tra cui il King's College di Londra, l'Academic Medical Centre di Amsterdam, l'Università di Maastricht e l'Università di Bologna. Due dei dottorandi stanno svolgendo il loro progetto presso il Laboratorio di Analisi del Movimento e Valutazione Funzionale Protesi del Rizzoli. Durante i giorni di meeting, organizzato dalla direttrice della Medicina Fisica e Riabilitativa Lisa Berti, tutor del dottorato UNIBO, e dal direttore del Laboratorio di Analisi del Movimento Alberto Leardini con gli ingegneri Paolo Caravaggi e Giulia Rogati, i dottorandi hanno seguito corsi di anatomia e biomeccanica del piede, tenuti dai clinici e ricercatori del Rizzoli, e attività in laboratorio sull'utilizzo e l'applicazione di strumenti di misura per la valutazione funzionale delle articolazioni dell'arto inferiore.

INCARICHI



Viola Damen
Direttrice sanitaria



Giampiero Cilione
Direttore amministrativo

Le luci della città

Giovedì 26 giugno Ore 19.30 S. Michele in Bosco

Una cena magica sui tetti di Bologna

prenotazioni su
www.vivaticket.com/it/ticket/le-luci-della-citta



RICONOSCIMENTO AMERICANO AL RIZZOLI

► a pag. 3

LA NUOVA STAGIONE DI ARCHIVIOZETA

Prossimi eventi 24 giugno, 8 e 15 luglio, ingresso con prenotazione



Torna VISTA PARADOX prospettive culturali, il progetto pensato da archiviozeta per gli spazi dell'Ala monumentale del Rizzoli, dal 2024 residenza artistica della compagnia. La prima serie di appuntamenti - che fa parte di Bologna Estate 2025, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna - si è aperta

il 9 giugno con il Laboratorio che archiviozeta conduce da oltre dieci anni presso il Sant'Orsola con l'Unità di Ginecologia Oncologica. Martedì 24 giugno e martedì 8 luglio alle ore 21 si prosegue con "Cent'anni di Flannery", letture ad alta voce dai racconti di Flannery O'Connor, una fra le più grandi narratrici americane, in occasione del centenario della nascita. Martedì 15 luglio, sempre alle ore 21, "Lingua ignota musica

inaudita" propone un percorso attraverso la vita e la scrittura di Ildegarda di Bingen, una delle personalità più poliedriche e complesse del Medioevo, con l'accompagnamento musicale dal vivo dell'organista Stefano Albarello. Ingresso con prenotazione su: www.archiviozeta.eu

BOLOGNA F.C.



I giocatori del Bologna Fc 1909 Jens Odgaard e Thijs Dallinga sono stati operati dal direttore della Chirurgia Ortopedica Ricostruttiva Tecniche Innovative Dante Dallari con il dottor Alessandro Mazzotta e il direttore dell'Anestesista Alessandro Ricci.

MEETING RADIOLOGIA



22-24 maggio - Si è svolto a Rimini l'evento della SIRM-Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica "Patologia Vascolare dall'urgenza all'elezione"; l'iniziativa ha visto anche l'organizzazione del raduno annuale dei gruppi regionali Emilia-Romagna e Marche e del Convegno Nazionale della Sezione di Studio Mezzi di Contrasto.

Fra i responsabili scientifici dell'evento il direttore della Radiologia diagnostica e interventistica del Rizzoli Marco Miceli.

CHIRURGIA VERTEBRALE A RIO DE JANEIRO



ricostruzione della colonna posteriore dopo resezione di un tumore vertebrale.

Al congresso era presente anche il dottor Angelo Toscano del Dipartimento Rizzoli-Sicilia di Bagheria (Palermo), che ha tenuto una relazione sulle diverse tecniche chirurgiche per il trattamento della scoliosi idiopatica negli adolescenti.

Al Global Spine Congress 2025 tenutosi a Rio de Janeiro è intervenuta la Chirurgia vertebrale del Rizzoli con il direttore Alessandro Gasbarrini e i chirurghi Gisberto Evangelisti, Valerio Pipola, Stefano Bandiera, Chiara Cini.

Premiati il dottor Evangelisti per la miglior presentazione nella sezione Science Slam di AoSpine Youth club, con un intervento sui tumori primitivi della colonna vertebrale, e la dottoressa Cini per la migliore esposizione su una tecnica innovativa di

INVITED SPEAKER A BUDAPEST



Il 16 maggio a Budapest, Ungheria, Massimo Serra ha partecipato come Invited Speaker al Congresso Annuale dell'European Society for Pediatric Oncology (SIOPE) nella sessione dedicata al Consorzio Europeo Fight Osteosarcoma Through European Research (FOSTER).

Il dottor Serra ha presentato una relazione dal titolo "Retinoblastoma e osteosarcoma" nella quale ha riassunto lo stato di avanzamento di uno studio di revisione coordinato all'interno del Consorzio stesso assieme alla dottoressa Claudia Hattinger.

ONCOLOGIA PEDIATRICA A BUCAREST



Il dottor Giuseppe Bianchi, dirigente medico della Clinica 3, è stato ospite a Bucarest, in Romania, per visitare tre ospedali oncologici pediatrici (Isti-

tuto Oncologico di Bucarest, Marie Curie Children's Hospital e Istituto Grigore Alexandrescu).

La visita si inserisce in un programma di cooperazione tra il Rizzoli e l'associazione no profit Daruieste Aripa, volta a favorire le competenze dei centri visitati in ambito oncologico, con particolare attenzione alla chirurgia ortopedica oncologica.

La collaborazione fra il Rizzoli e gli ospedali visitati potrà contribuire in modo significativo alla formazione dei chirurghi ortopedici oncologi rumeni e al miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutici per i pazienti affetti da sarcomi pediatrici.

METASTRA A SARAGOZZA



Il Rizzoli presente all'assemblea generale METASTRA, progetto europeo finanziato dal programma Horizon Europe dell'UE. Un'iniziativa innovativa che mira a trasformare il modo in

cui i medici valutano il rischio di fratture nei pazienti oncologici affetti da metastasi vertebrali.

Il consorzio, che conta 15 partner, riunito per proseguire i lavori sul tema del miglioramento della classificazione del rischio di fratture, ha svolto nei due giorni sessioni di approfondimento e discussioni sull'implementazione di strategie e del loro impatto sulla pratica clinica. Il progetto è coordinato da Biomechanics Group dell'Università di Bologna.

In foto - da sinistra - Fabio Baruffaldi, dirigente fisico del Laboratorio di Tecnologia medica, Cristiana Griffoni, ricercatrice sanitaria della Chirurgia vertebrale, Mariarita Intagliata, data manager della Chirurgia vertebrale, Giovanni Barbanti Brodano, dirigente medico della Chirurgia vertebrale.

RIT DAY, MEETING DEL DIPARTIMENTO



25 maggio - La giornata organizzata dal Dipartimento Rizzoli-RIT diretto dal prof. Nicola Baldini è stata aperta dal direttore generale del Rizzoli Andrea Rossi, a seguire numerosi interventi da parte di ricercatori e professionisti del Rizzoli che hanno presentato alcune relazioni, oltre a sessioni di approfondimento su temi specifici.

IL RUOLO DELL'INFERMIERE DI GENETICA



Si è tenuto al Centro di ricerca l'evento "Evolution of the Nursing Role in Genetics" organizzato dal Rizzoli e dall'Associazione Italiana Infermieri di Area Oncologica Emilia-Romagna, con il patrocinio dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Bologna. Ad aprire l'evento la direttrice assistenziale del Rizzoli Monica Guberti, che ha anche moderato diverse sessioni dell'incontro, fra i relatori per il Rizzoli il direttore dell'Osteoncolgia Toni Ibrahim e il direttore delle Malattie Rare Scheletriche Luca Sangiorgi.

IN MEMORIA DI RAFFAELE CANOVA



Leonardo Canova della Struttura Affari Legali e Generali del Rizzoli ha fatto una donazione al reparto di Chirurgia Vertebrale dell'Istituto in memoria di suo padre Raffaele, che, come ricorda la targa apposta nella sala d'attesa del

terzo piano "ha lavorato al Rizzoli una vita, qui si sentiva a casa". La somma, frutto di una raccolta da parte di amici, parenti e colleghi, ha permesso l'acquisto di due poltrone per i pazienti e i loro familiari "per far sentire a casa anche voi".

RICONOSCIMENTO AMERICANO AL RIZZOLI

Il più premiato nella storia dell'Academy

Con trenta premi vinti dal prof. Cesare Faldini, direttore della Clinica Ortopedica 1 del Rizzoli, per i video sull'innovazione chirurgica ortopedica realizzati negli ultimi quindici anni, il Rizzoli diventa il più premiato nella videolibrary dell'American Academy of Orthopaedic Surgeons, la maggiore società scientifica di chirurgia ortopedica a livello internazionale, che riunisce oltre 35.000 medici: attraverso la videolibrary si formano i chirurghi ortopedici di tutto il mondo, è una biblioteca online permanente con cui possono imparare e aggiornarsi sugli interventi ultra complessi eseguiti al Rizzoli. I video, realizzati come sottolinea l'Academy con altissimi standard di qualità tecnica, sono uno strumento di massima efficacia per trasmettere le competenze chirurgiche necessarie a eseguire interventi di questo livello di complessità.



Tra i premi di quest'anno, quello per l'intervento anteriore nell'anca displasica lussata, una variante rara ed estremamente complessa: è l'intervento padre della nota tecnica "a bikini", che permette di raggiungere l'articolazione senza toccare i muscoli, seguendo un'idea nata al Rizzoli nel secolo scorso.

"Il connubio tra tradizione e innovazione è alla base anche di questo traguardo – conclude Faldini. – L'esigenza di rappresentazione visiva portò alla nascita nel nostro Istituto della Scuola di Disegno Anatomico, con i disegnatori a fianco dei chirurghi per rendere chiaro con il disegno quello che una fotografia non poteva cogliere in sala operatoria. La naturale evoluzione di quell'intuizione sono i video in cui usiamo oggi tutti gli strumenti tecnologici disponibili per insegnare come ridurre l'invasività e curare l'elevata complessità, i tratti del nostro approccio che continuano a migliorare le risposte che l'Ortopedia può garantire ai pazienti".

l'invasività e curare l'elevata complessità, i tratti del nostro approccio che continuano a migliorare le risposte che l'Ortopedia può garantire ai pazienti".

RSU, I RISULTATI DELLE ELEZIONI DI APRILE

La nuova composizione della Rappresentanza Sindacale Unitaria

Andreozzi Ciro CISL FP	Di Biase Francesca CISL FP	Marchiori Gregorio FP CGIL	Schiano Filippo FP CGIL
Asproso Serena FIAS	Gallo Angela FP CGIL	Monte Giuseppe FP CGIL	Veltri Salvatore FP CGIL
Bonanno Umberto UIL FPL	La Guardia Luigi COBAS PI	Nidi Matteo COBAS PI	Venezia Anna Maria FP CGIL
Bruni Antonella CISL FP	Lamula Mario FP CGIL	Norvillo Fabio UIL FPL	
Corvino Giovanni FIAS	Maglio Melania CISL FP	Petroni Luigia CISL FP	

**PIÙ RICERCA,
MIGLIORI CURE**

codice fiscale **00302030374**

SOSTIENI LA RICERCA DEL RIZZOLI CON IL 5 PER MILLE

STRESS, IL CORSO SULLA GESTIONE OLISTICA

Si è tenuta in maggio la prima edizione del corso "La gestione olistica dello stress". Sedici professionisti hanno partecipato sperimentando tecniche di respirazione, meditazione, training autogeno e un primo approccio alla suonerapia, all'interno del chiostro ottagonale dell'Istituto. È stata anche un'occasione di confronto su tematiche trasversali e che toccano la quotidianità lavorativa quali la gestione dello stress e dei conflitti interpersonali.

"Essendo sottoposti a continue pressioni, dedicare anche solo poche ore per decongestionare stati d'animo difficili da gestire in autonomia e trovare

un momento collettivo di condivisione può dare spunti per ottimizzare la pratica e può ridurre tensioni generate nei gruppi di lavoro - sottolinea la coordinatrice infermieristica del Pronto Soccorso Tania Sabattini, che ha proposto e collaborato all'organizzazione dell'evento formativo tenuto da Angelo Marrocchella, infermiere di pronto soccorso e operatore olistico in cure complementari. - Ogni edizione è composta da due pomeriggi, ne seguiranno altre tre quest'anno, con l'impegno e la grande volontà di riproporlo nel 2026, permettendo a un numero maggiore di professionisti di parteciparvi."

Dal Servizio Affari Legali e Generali

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



L'Ecosistema dei Dati Sanitari

In seguito al parere favorevole del Garante Privacy, il 5 marzo u.s. è stato pubblicato in G.U. il DM 31/12/2024, che ha istituito l'Ecosistema dei Dati Sanitari (EDS). L'EDS è un'infrastruttura tecnologica complessa, progettata per comprendere al proprio interno i dati trasmessi al FSE dalle Strutture sanitarie del SSN, nonché i dati resi disponibili tramite il Sistema Tessera Sanitaria, al fine di fornire in modo omogeneo sul territorio nazionale servizi di supporto alla diagnosi, alla cura, alla prevenzione, alla profilassi internazionale, al governo, alla ricerca scientifica. Titolare dell'EDS è il Ministero della Salute; Agenas opera invece quale Responsabile del trattamento, dovendo predisporre soluzioni tecnologiche per il corretto allineamento tra i documenti sanitari pubblicati nei FSE regionali e i dati resi disponibili nell'EDS, nel rispetto dei principi di minimizzazione e non eccedenza. Per finalità di diagnosi, cura, prevenzione, profilassi internazionale la base giuridica del trattamento è il consenso, *ulteriore* rispetto a quello del FSE, che l'assistito dovrà esprimere previo rilascio di specifica informativa.

L'architettura tecnica dell'EDS consta di unità di archiviazione di dati indipendenti, che garantiscono la separazione dei dati in base alla tipologia (in chiaro, pseudonimizzati, anonimizzati) e al relativo livello di rischio. A ciascuna di esse possono accedere solo soggetti determinati, a seconda del ruolo da essi esercitato e della finalità del trattamento.

A tutela dei diritti degli interessati, è prescritta l'adozione di misure di sicurezza specifiche, tra cui sistemi di autorizzazione, protocolli di crittografia per la comunicazione dei dati, sistemi di tracciamento degli accessi e delle operazioni effettuate mediante l'EDS.



DONAZIONE DI PARMIGIANO, UN MOMENTO SPECIALE

Da Stefania, paziente del dottor Stefano Bandiera della Chirurgia Vertebrale



Riportiamo il ringraziamento della coordinatrice infermieristica del reparto di Ortopedia Pediatrica Caterina Cosma Guerra per la donazione e per la presentazione della filiera casearia fatta per i piccoli pazienti, che l'hanno seguita insieme al personale sanitario, alle maestre della Scuola in Ospedale e ai genitori.

Cara Stefania, cari tutti,

ci tenevo davvero a ringraziarvi per la bellissima iniziativa che avete portato nel nostro reparto: il progetto sul Parmigiano Reggiano - pensato per i bambini, ma capace di coinvolgere tutti noi - è stato un momento speciale, che ha lasciato il segno.

I nostri piccoli pazienti hanno partecipato con un entusiasmo contagioso: occhi curiosi, tante domande, risate, stupore... È stato bello vederli così presi, attenti, immersi in un racconto che li ha fatti viaggiare

fuori dalle mura dell'ospedale, in un mondo fatto di campi, animali, mani che lavorano con passione e gesti che raccontano tradizione e cura. Ma, devo dirlo, anche per noi adulti è stato un momento prezioso: iniziative come questa portano una ventata di aria fresca, ci aiutano a sentirci parte di qualcosa di più grande, ci ricordano quanto anche un piccolo gesto possa fare la differenza...

E ci fanno sentire riconosciuti: nel lavoro quotidiano, nei nostri sforzi, nella passione che mettiamo ogni giorno.

Un grazie davvero sentito a te, Stefania, per averci dedicato tempo, energie e cuore nonché per la generosa donazione della forma di Parmigiano Reggiano, che è stata accolta con gioia e gratitudine; un gesto semplice ma pieno di significato, che ha reso tutto ancora più speciale.

Spero tanto che ci siano presto nuove occasioni per ritrovarci e creare ancora insieme momenti belli, umani e pieni di valore, come questo.

Circolo Culturale Ricreativo IOR

Chiusure estive

Bar del Circolo: dal 2 al 24 agosto compresi
Segreteria: dall'1 agosto all'1 settembre.

"Amiamo il 900". Il Circolo è partner dell'iniziativa che prevede percorsi trekking e incontri sulla memoria del '900 nei luoghi della collina di Bologna attraversati dal sentiero "900" come il Complesso di S. Michele in Bosco. Con la Consulta dell'Escursionismo, Club Alpino Italiano, Trekking Italia, Percorsi di Pace O.D.V. e Teatro dei Mignoli coinvolgeremo soci e socie in passeggiate, trekking e incontri: a settembre il programma dettagliato.

Abbonamenti scontati. Da ottobre ripartiranno le Convenzioni con Circuito Cinema di Bologna, Teatro Arena del Sole e altre novità. Da settembre ritroverete presso il circolo i Biglietti City Pass scontati per gli associati.

Visite area Monumentale IOR. Da giugno a settembre solo di martedì o mercoledì o venerdì, per gruppi organizzati min 7 max 15 partecipanti regolarmente iscritti al Circolo o all'ARCI. Per partecipare contattare la Segreteria circoloior@ior.it 051.6366308 o whatsapp al numero 328.6250199

Iscrizioni e tessera Ricordiamo a tutti i dipendenti che hanno l'addebito della quota associativa sullo stipendio di completare l'iscrizione ritirando e firmando in segreteria la tessera associativa. Senza tale formalità l'iscrizione non sarà ritenuta valida e non consentirà la partecipazione alle iniziative del Circolo.

Per ricevere le nostre comunicazioni (mailing list, IorNews, Facebook, cartellonistica) avvertire la Segreteria del Circolo all'indirizzo circoloior@ior.it, indicando la propria mail. Informazioni, richieste o proposte a circoloior@ior.it o tel. 051.6366308 nei giorni di apertura.

La sede del Circolo, adiacente al Bar del Circolo, è aperta tutti i lunedì e giovedì dalle 11 alle 14.30.



Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 221, anno 19, giugno 2025
a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile
Sara Nanni

Comitato di redazione
Alice Capucci (coordinamento editoriale),
Vincenzo Baccari, Mina Lepera,
Annamaria Milanesi, Andrea Paltrinieri

Progetto grafico
Cristina Ghinelli

Fotografie
Tommaso Di Marzo

Stampa
Centro Stampa IOR

Hanno collaborato
Greta Baccaro, Lisa Berti, Paolo Caravaggi,
Guglielmo Celli, Cesare Faldini,
Cosma Caterina Guerra, Pamela Pedretti,
Chiara Pilati, Giulia Prati, Angelo Rambaldi,
Patrizia Tomba, Daniele Tosarelli

Chiuso il 18 giugno 2025 - Tiratura 1000 copie
Per segnalazioni alla redazione:
iornews@ior.it - 051 6366819

C'era una volta

PAPA FARNESE E GLI ALLEGGERIMENTI

Nel chiostro di mezzo del Rizzoli e lungo la grande loggia detta Manica Lunga vi sono numerose lapidi che ricordano le visite nel Convento di ospiti illustri, fra cui numerosi Pontefici. Si tratta di lapidi, alcune dipinte, altre di legno o grosso cartone, questo perché le lapidi originarie, durante il periodo delle soppressioni napoleoniche quando il Convento fu utilizzato come carcere, furono utilizzate altrove come materiale edile. Furono rimesse, dipinte, con il restauro del Complesso per la trasformazione in ospedale.

Due di queste lapidi sono dedicate alle visite di Papa Paolo III Farnese, una nel chiostro di mezzo e l'altra nella grande loggia. Questi diversi passaggi di Papa Farnese da Bologna, con sosta a San Michele in Bosco, erano dovuti, come vedremo, a importanti appuntamenti alleggeriti dalle soste bolognesi nella rinomata cucina dei frati.

La più importante fu quella del 17 marzo 1543, come ben ci racconta lo storico Giancarlo Roversi. Il Pontefice era diretto a Busseto, dove avrebbe incontrato l'Imperatore Carlo V. Si trattava di un incontro assai importante per sciogliere alcuni nodi dell'imminente Concilio di Trento, ma per Paolo III anche per il definitivo accordo con l'Imperatore per la nascita di un nuovo Stato, il Ducato di Parma e Piacenza. Il primo e nuovo Duca sarebbe stato il figlio (avuto prima degli ordini definitivi religiosi) Pier Luigi Farnese. Storicamente l'esito di questo incontro ebbe esiti che le parti, Imperatore e Papa, raccontarono poi diversamente. Ma sulla venuta a San Michele così la "cronica": "...lo ditto Papa Paolo ritornò a Bologna avanti la domenica della palme et lo tertio giorno de Pasqua venne a San Michael in boscho cun cardinali, stete a Bologna circa 20 giorni".

Va detto che, a parte i suoi interessi un po' privati, a Papa Paolo III vanno non pochi meriti nel suo pontificato. Fu grazie a lui che finalmente ebbe inizio il Concilio di Trento, la risposta della Chiesa di Roma al Protestantismo; pur in questa sede va ricordato che Papa Paolo III approvò la regola dei Gesuiti.

Non andò bene invece al figlio, nuovo Duca di Parma e Piacenza. Era un po' un tipaccio, però voleva fare uno Stato moderno; tre anni dopo, nel 1540, fu assassinato a Piacenza da una congiura di nobili, con la sicura complicità dell'Imperatore Carlo V, infatti subito gli spagnoli che erano a Milano occuparono Piacenza. Però il figlio del Duca assassinato si barricò a Parma, si alleò ai francesi e alla fine riuscì a mantenere il Ducato e la dinastia farnesiana durò a Parma e Piacenza due secoli.

Angelo Rambaldi



Paolo III Farnese